



OBIETTIVI

Il Premio è stato istituito in attuazione dell'art. 17 della L.R. 14/2014, per promuovere la cultura della responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione sociale. Nelle diverse edizioni che si sono susseguite nel tempo, l'iniziativa regionale si è evoluta diventando uno strumento per la valorizzazione delle azioni innovative che concorrono all'attuazione delle politiche regionali inerenti allo sviluppo sostenibile. L'edizione 2024, nel decennale dell'istituzione del Premio, conferma il focus sul "Patto per il lavoro e per il clima" e sulla "Strategia 2030 della Regione Emilia-Romagna" e si propone di dare rilievo al contributo del sistema produttivo e del sistema formativo rispetto agli obiettivi fissati da questi documenti strategici anche in risposta alle emergenze economiche e sociali determinate dalla crisi climatica e dall'aumento dei costi di energia e materie prime.

PARTECIPANTI

Soggetti che operano con sedi o unità locali situate in Emilia-Romagna:

Tipologia	Soggetti ammissibili
A	PMI (< 250 occupati)
B	Grandi imprese (>249 occupati)
C	Cooperative sociali
D	Liberi professionisti ordinistici e non ordinistici
E	Scuole secondarie superiori, Università, enti di formazione professionale

Ogni soggetto può candidare un solo progetto, indicando l'ambito tematico per cui intende concorrere

AMBITI TEMATICI

Sono candidabili progetti già avviati al momento della presentazione della candidatura, che prevedono azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e che contribuiscono all'attuazione dei 4 obiettivi strategici indicati nel Patto per il lavoro e per il Clima della Regione Emilia-Romagna.

OBIETTIVO STRATEGICO	LINEE D'INTERVENTO
Regione della Conoscenza e dei saperi	<ul style="list-style-type: none"> • Qualificazione delle competenze, percorsi di crescita professionale per i dipendenti, nuove competenze per la transizione ecologica e digitale; • Lotta alla dispersione scolastica; • Contrasto agli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali; • Rafforzamento della collaborazione tra istruzione, formazione e imprese; • Valorizzazione dei saperi su data valley, ricerca e innovazione a favore delle imprese.
Regione della transizione ecologica	<ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardia delle risorse naturali e prevenzione del dissesto idrogeologico; • Riduzione dei consumi di materie prime e risorse idriche; • Riduzione delle emissioni ed efficientamento energetico, energie rinnovabili, comunità energetiche; • Sistemi di produzione e consumo sostenibili, economia circolare, nuovi modelli di business per la circolarità, riduzione rifiuti e plastiche monouso, riconversione produttiva e nuove filiere green; • Mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti derivanti dai cambiamenti

	climatici, neutralità carbonica; <ul style="list-style-type: none"> • Rigenerazione urbana, mobilità sostenibile.
Regione dei diritti e dei doveri	<ul style="list-style-type: none"> • Contrasto alle disuguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere; • Contrasto all'illegalità e ad ogni forma di sfruttamento; • Iniziative per garantire il diritto alla salute e la qualità dei servizi alla comunità; • Sicurezza e prevenzione dei rischi sul lavoro; • Innovazione sociale, nuove forme di partecipazione e qualità del lavoro, inclusione lavorativa, welfare aziendale e territoriale integrativo; • Misure per la valorizzazione delle aree interne.
Regione del Lavoro, delle Imprese e delle Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile delle filiere tradizionali e nuove filiere nei settori emergenti, innovazione di rete, riorganizzazione della supply chain e valorizzazione delle produzioni locali; • Digitalizzazione e nuove tecnologie applicate, sistemi per la tracciabilità; • Strumenti e servizi finanziari innovativi; • Rilancio della filiera turistica, del commercio, artigianato e dell'industria culturale e creativa; • Sviluppo dell'attrattività e promozione delle eccellenze regionali, rientro di talenti ad alta specializzazione, imprese e produzioni; • Cooperazione di comunità e workers buyout.

PREMI E RICONOSCIMENTI

Il premio Innovatori Responsabili 2024 verrà assegnato ai migliori progetti selezionati per ciascuno dei 4 ambiti tematici, che corrispondono ai 4 obiettivi strategici indicati nel Patto per il lavoro e per il clima:

- Regione della conoscenza e dei saperi
- Regione della transizione ecologica
- Regione dei diritti e dei doveri
- Regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Per ognuno dei 4 obiettivi strategici i vincitori verranno individuati tra i progetti che avranno totalizzato il miglior punteggio, secondo i criteri di valutazione previsti dal regolamento.

Imprese e liberi professionisti potranno altresì candidarsi al **Premio per la "Migliore strategia per lo sviluppo sostenibile"** riservato alle realtà che hanno fatto dello sviluppo sostenibile parte integrante del proprio DNA aziendale, predisponendo i processi, i sistemi e le risorse in modo da poter ridurre il proprio impatto ambientale e sociale.

Tale premio sarà assegnato dalla Giuria attraverso la valutazione dei risultati delle risposte al questionario sul monitoraggio della applicazione della "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese in Emilia-Romagna" che verrà somministrato prima della valutazione dei progetti e che determinerà il posizionamento del candidato rispetto ad un modello di business sostenibile coerente con la strategia regionale per l'Agenda 2030 e con la Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese in Emilia-Romagna. È previsto che i candidati a questo premio possano essere intervistati dalla Giuria per raccogliere eventuali supporti documentali a completamento dei dati raccolti con il questionario.

Il regolamento prevederà altresì l'assegnazione di:

- **Il Premio GED - Gender Equality and Diversity**, per progetti che si distinguono per l'impatto positivo sul tema delle pari opportunità (SDGs 5) in attuazione dell'art. 30 della L.R. 6/2014;
- **Il Premio per l'ATTRAZIONE DEI TALENTI** assegnato alle iniziative realizzate da imprese, Università, Enti di formazione, coerenti con la **L.R. 2/2023** e con il "Manifesto" approvato con DGR 777/2024
- **Il Premio CER (Comunità energetiche rinnovabili) ai sensi della LR 5/2022** per le iniziative mirate a favorire la nascita e la diffusione delle CER in Emilia-Romagna.

- **ulteriori riconoscimenti** che la Giuria potrà assegnare a progetti particolarmente innovativi, su tematiche di particolare rilevanza, in grado di determinare impatti positivi sulla comunità regionale, in relazione agli obiettivi della Strategia regionale 2030 e ad altre azioni regionali collegate quali ad esempio la strategia #PlasticFreeER, la riduzione dei rifiuti alimentari e il Programma di prevenzione dei rifiuti.

I vincitori potranno **utilizzare il logo del Premio Innovatori Responsabili 2023** e tutti i progetti ammessi saranno pubblicati nel **Volume Innovatori Responsabili 2024**, diffuso attraverso le pagine istituzionali e i canali social della Regione.

Tutti i partecipanti ammessi saranno inseriti nell'**Elenco degli Innovatori Responsabili** della Regione Emilia-Romagna e potranno essere chiamati a prendere parte ad iniziative specifiche promosse dalla Regione

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati potranno candidare **progetti già avviati**, inserendo le informazioni richieste nello specifico form online disponibile **dal 10/06 al 15/07/2024**.

Le proposte dovranno essere accompagnate da un breve video della durata massima di 120 secondi, e da 3 immagini rappresentative.

I materiali e le immagini saranno pubblicati nel volume innovatori responsabili 2024 e i video utilizzati per la valutazione da parte della Giuria e per la promozione del premio sui media e i canali social della Regione.

VALUTAZIONE

- Verifica di ammissibilità formale a cura del Settore innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive
- Valutazione di merito a cura della Giuria composta da esperti interni ed esterni alla Regione
- La Giuria valuta i progetti per ognuno dei 4 obiettivi strategici, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Coerenza con gli obiettivi del bando	30 punti
2. Contenuto di innovazione	25 punti
3. Impatti sul territorio e nel contesto di riferimento	15 punti
4. Coinvolgimento di attori pubblici e/o privati	10 punti
5. Replicabilità	10 punti
6. Individuazione di risultati misurabili	10 punti

La valutazione delle candidature sul premio speciale “Migliore strategia per lo sviluppo sostenibile” sarà effettuata sulla base degli esiti della somministrazione del questionario sul monitoraggio della applicazione della “Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese in Emilia-Romagna”.

L’individuazione dei progetti ammissibili al Premio GED è a cura del rappresentante individuato dalla Commissione Assembleare per la parità e i diritti delle persone che condivide con il Nucleo di valutazione la proposta per l’attribuzione dei riconoscimenti ai migliori progetti che rispondono agli obiettivi della L.R. 6/2014.

EVENTO DI PREMIAZIONE

L’evento pubblico di premiazione sarà realizzato entro la fine del 2024.